STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 102 del 03/10/2022

Identificativo Atto n. 94

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RICOSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI AMBITI DEI CENTRI STORICI E DEI CENTRI URBANI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DUGONI NELL'AMBITO DEL PIANO ORGANICO DEGLI INTERVENTI DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO DI SAN BENEDETTO PO (MN)" – ID CS-92 – CUP: D47H17000720002 – DETERMINAZIONE FINALE DEL CONTRIBUTO E CONTESTUALE EROGAZIONE DEL SALDO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita

Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3- bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

RICORDATO che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 "*Legge di Stabilità 2014*", ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri

urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n.110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n.147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n.147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n.147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'Ordinanza commissariale n.225.

VISTA la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n.359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n.328, nel seguente modo:
  - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47, come da ultimo modificato con decreto 28 luglio 2020, n.119, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentassero formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

RICORDATO, inoltre, che, con Ordinanza 1° agosto 2017, n.339, poi sostituita dall'Ordinanza 29 novembre 2017, n.359, è stata assegnata a tutti i Comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente

assegnato per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti, e si è autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione.

DATO ATTO che, con Ordinanza Commissariale 17 marzo 2020, n.550 "*Ordinanza 19 dicembre 2018 n. 456 - ID CS92 - Finanziamento del progetto inerente l'intervento «Lavori di riqualificazione di via Dugoni nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po (MN)»*, il Comune di San Benedetto Po ha ottenuto il contributo utile alla manutenzione straordinaria di alcuni tratti della centrale via Dugoni per danni indiretti da sisma, per una spesa complessiva di € 164.867,69.

DATO ATTO altresì che, con Decreto del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2021, n.16:

- l'importo del contributo è stato fissato, a valle dell'espletamento delle procedure d'appalto, in € 164.245,65, pari importo di spesa;
- sono stati erogati al Comune beneficiario € 47.122,83, quale anticipazione pari al 50% dell'importo a carico del Commissario Delegato.

RICORDATO che con successiva Ordinanza 20 maggio 2022, n.762, l'intervento in parola è stato reimputato a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio [redacted] identificato al Fascicolo [redacted], che presentava la necessaria disponibilità, ed è stata erogata la terza anticipazione per complessivi € 65.698,26.

PRESO ATTO altresì che, in corso d'opera, è stato necessario far fronte ad una perizia di variante, a seguito di maggiori oneri derivanti da lavori aggiuntivi resisi necessari durante l'esecuzione e non prevedibili in fase progettuale, fra i quali l'adozione di misure di contenimento della pandemia causata da Corona-virus, per € 35.240,30, che ha trovato copertura all'interno delle somme a disposizione e pertanto non ha comportato un aumento del quadro economico complessivo.

RICORDATO che, per il progetto in argomento, sono state erogate le seguenti anticipazioni:

- € 35.000,00 con precedente Ordinanza 29 novembre 2017, n.359, quale quota del 5% per la progettazione;
- € 47.122,83, con il citato Decreto 27 gennaio 2021, n. 16, quale seconda anticipazione fino al 50% del contributo;
- € 65.698,26, con la citata Ordinanza 20 maggio 2022, n.762, quale terza anticipazione fino al 90% del contributo;

per complessivi € 147.821,09.

VISTA la nota del Comune di San Benedetto Po del 5 luglio 2022, protocollo n.7886, assunta in atti della Gestione Commissariale con protocollo n.C1.2022.0001138 del 5 luglio 2022, con la quale il Sindaco chiede il saldo dell'intervento "*Lavori di riqualificazione di via Dugoni nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po (MN)*" – identificativo progetto: CS92 – CUP: D47H17000720002, trasmettendo al contempo gli atti di rendicontazione necessari.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, e dato atto che tale Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICHIAMATO quindi il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" del Decreto n.119/2020, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Amministrativa della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento eseguito e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO	**QUADRO TECNICO ECONOMICO PRESENTATO A SALDO**	**QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE A SALDO**
LAVORI IN APPALTO	€ 104.295,54	€ 129.364,10	€ 126.038,55
IVA LAVORI IN APPALTO	€ 10.429,55	€ 5.174,56	€ 5.041,54

SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€	10.465,65	€	37.152,10	€	10.465,65
SPESE PER INDAGINE SICUREZZA ALBERATURE ESISTENTI (CON IVA)	€	1.692,38	€	1.692,38	€	1.692,38
SPESE PER INDAGINI SICUREZZA PASSAGGIO PUBBLICO (CON IVA)	€	3.172,00	€	3.172,00	€	3.172,00
SPESE PER ASSISTENZA ARCHEOLOGICA (CON IVA)	€	10.000,00	€	-	€	-
AVCP	€	-	€	-	€	-
SOMME A DISPOSIZIONE PER ADEGUAMENTO SERVIZI	€	13.724,88	€	7.369,88	€	7.369,88
IMPREVISTI	€	10.465,65	€	10.465,65	€	10.465,65
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€**	**164.245,65**	**€**	**194.390,67**	**€**	**164.245,65**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO	€	-	€	-	€	-
COFINANZIAMENTO	€	-	€	-	€	-
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	**€**	**164.245,65**	€	-	**€**	**164.245,65**

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra.

RITENUTO pertanto di poter liquidare al Comune di San Benedetto Po (MN) la somma di € **16.424,56**, a titolo di saldo, a fronte dell'importo complessivamente rendicontato e riconosciuto ammissibile di € 164.245,65, detratte le anticipazioni già erogate.

DATO ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio [redacted] identificato al [redacted]

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della rendicontazione finale presentata dal Comune di San Benedetto Po (MN) relativa all'intervento "*Lavori di riqualificazione di via Dugoni nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po (MN)*" – identificativo CS-92 – CUP: D47H17000720002, pari ad € 194.390,67, e della conseguente determinazione del contributo finale ammesso dalla Struttura Commissariale, a saldo dei lavori, in complessivi € **164.245,65**;

2. di liquidare contestualmente al Comune di San Benedetto Po (MN) la somma di € **16.424,56**, a titolo di saldo del contributo stanziato, a fronte dell'importo complessivamente rendicontato e ammesso a contributo di € 164.245,65 e detratti gli acconti già erogati, a valere sul conto di tesoreria unica del Comune di San Benedetto Po n.70084;

3. che la spesa di cui ai precedenti punti 1 e 2 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio [redacted] identificato al Fascicolo [redacted] Repertorio [redacted]

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge